
Eurostat: Europa, calano i matrimoni. Italia record negativo. Aumentano i divorzi



Immagine non disponibile

[“La tendenza a lungo termine nell'Unione europea mostra che il numero di matrimoni sta diminuendo, mentre il numero di divorzi è in aumento”. Lo attesta Eurostat con un'indagine di carattere demografico su scala continentale. “Il tasso di matrimoni nell'Ue è diminuito da 8,0 per 1000 persone nel 1964 a 4,3 nel 2019. Allo stesso tempo, il tasso di divorzi è più che raddoppiato, passando da 0,8 per 1000 persone nel 1964 a 1,8 nel 2019”. In quell'anno i Paesi dell'Ue con il maggior numero di matrimoni rispetto alla popolazione sono stati Cipro \(8,9 matrimoni per 1000 persone\), Lituania \(7,0\), Lettonia e Ungheria \(entrambi 6,7\) e Romania \(6,6\). Seguono Slovacchia \(5,4\), Danimarca e Malta \(5,3\). Al contrario, i tassi di matrimonio più bassi sono stati di circa 3 matrimoni per 1000 abitanti, segnalati in Italia \(3,1\), Portogallo e Slovenia \(entrambi 3,2\), seguiti da Francia, Spagna, Lussemburgo \(tutti e 3,5\). “Nel 2019, tra gli Stati membri dell'Unione – precisa Eurostat – il numero più basso di divorzi rispetto alla popolazione è stato registrato a Malta e in Irlanda \(0,7 divorzi ogni 1000 persone\), seguiti da Slovenia \(1,2\), Italia \(1,4\) e Croazia \(1,5\). Al contrario, i tassi di divorzio più elevati sono stati registrati in Lettonia, Lituania e Lussemburgo \(tutti 3,1 divorzi per 1 000 persone\), Cipro \(2,6\) e Svezia \(2,5\)”.](#)



Immagine non disponibile